

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)

Anno di riferimento: 2025

Documento approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16/06/2026

Sommario

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO	3
1.1 Finalità del Riesame Annuale di Dipartimento	3
1.2 Documenti di riferimento	3
2. METODOLOGIA DEL RIESAME E FONTI INFORMATIVE	3
2.1 Approccio metodologico	3
2.2 Fonti informative utilizzate	3
2.3 Periodo di riferimento	3
3. GOVERNANCE DIPARTIMENTALE E SISTEMA AQ (AVA3 – E.DIP)	4
3.1 Struttura di governo del Dipartimento	4
3.2 Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale e Commissioni di lavoro	4
3.2.1 Riunioni effettuate e attività svolte nell'anno 2025	4
4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	5
Risorse umane	5
5.1 Quadro generale	9
5.2 Obiettivo R1 – Potenziare la multidisciplinarietà della ricerca del DMSC	9
Indicatori programmati	10
Risultati 2025	10
Punti di forza	11
Punti di Debolezza	11
Cause principali	11
Azioni correttive/migliorative 2026	11
5.3 Obiettivo R2 – Rafforzare competitività nazionale e internazionale	12
Indicatori programmati	12
Risultati 2025	12
Analisi dei risultati	12
Azioni correttive/migliorative 2026	13
5.4 Obiettivo R3 – Potenziare infrastrutture e servizi alla ricerca	14
Indicatori programmati	14
Analisi dei risultati	14
Azioni correttive/migliorative 2026	15

5.5 Obiettivo R4 – Diffusione territoriale innovazioni e conoscenze	15
Indicatori programmati	16
Risultati 2025	16
Azioni correttive/migliorative 2026	17
5.6 Obiettivo R5 – Potenziare internazionalizzazione della ricerca	18
Risultati 2025	18
Cause principali	19
Azioni correttive/migliorative 2026	20
6. MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI – TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE	21
6.1 Quadro generale	21
6.2 Obiettivo TM1 – Integrazione con Industria e Aziende Sanitarie	21
Analisi dei risultati 2025	22
6.3 Obiettivo TM2 – Promozione della divulgazione scientifica	22
Analisi dei risultati 2025	23
6.4 Obiettivo TM3 – Formazione continua per operatori sanitari	23
Analisi dei risultati 2025	24
6.5 Obiettivo TM4 – Partecipazione attiva alle politiche sanitarie	24
Analisi dei risultati 2025	24
6.6 Obiettivo TM5 – Innovazione tecnologica in sanità	25
Analisi dei risultati 2025	25
6.7 Obiettivo TM6 – Partecipazione Attiva alle Attività di Assistenza Sanitaria	26
Analisi dei risultati 2025	26
Analisi dei risultati 2025	27
7. MONITORAGGIO OBIETTIVI – DIDATTICA E FORMAZIONE POST-LAUREA	28
7.1 Premessa	28
7.2 Didattica post-laurea (Dottorati e Specializzazioni)	30
8. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026 (AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE)	33
9. PIANO DI MONITORAGGIO E FOLLOW-UP (PDCA)	35
10. CONCLUSIONE	35

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

1.1 Finalità del Riesame Annuale di Dipartimento

Il presente Rapporto di Riesame Annuale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) è redatto in conformità al Modello di Accreditazione Periodico AVA3 (ANVUR), con particolare riferimento all'Ambito E.DIP – Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti. Il Riesame Annuale costituisce uno strumento di autovalutazione sistematica finalizzato a verificare:

- l'efficacia del Sistema di Governo e Assicurazione della Qualità (AQ) dipartimentale;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico Dipartimentale (PTD);
- la presenza di criticità, rischi e aree di miglioramento;
- la definizione di azioni correttive e preventive misurabili, con responsabilità, tempi e indicatori di verifica.

Il Riesame annuale si configura come strumento operativo del ciclo di qualità secondo il modello PDCA (Plan – Do – Check – Act).

1.2 Documenti di riferimento

- Piano Strategico Dipartimentale (PTD) DMSC 2024–2026;
- Rapporto di Riesame Annuale di Dipartimento – Anno 2024;
- Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Relazione 2025 del Nucleo di Valutazione (NdV);
- Dati IRIS/U-GOV e reportistica interna;
- Documentazione su attività di Ricerca;
- Documentazione su attività di Terza Missione;
- Verbalì consigli di dipartimento (CdD), Gruppo AQ e Commissioni Dipartimentali.

2. METODOLOGIA DEL RIESAME E FONTI INFORMATIVE

2.1 Approccio metodologico

Il Riesame è stato condotto, in concerto con la Commissione Ricerca e Terza Missione di dipartimento, mediante raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi, analisi comparativa su base annuale e valutazione degli scostamenti tra target programmati e risultati conseguiti, individuazione delle cause principali delle criticità e definizione di azioni correttive e preventive formalizzate.

2.2 Fonti informative utilizzate

Le principali fonti informative includono database IRIS (pubblicazioni), U-GOV (progetti e rendicontazione), report bandi e finanziamenti, report brevetti/spin-off, report eventi TM e public engagement, verbalì CdD, Gruppo AQ, report dottorati e scuole di specializzazione.

2.3 Periodo di riferimento

Il presente Riesame considera le attività svolte nel periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.

3. GOVERNANCE DIPARTIMENTALE E SISTEMA AQ (AVA3 – E.DIP)

3.1 Struttura di governo del Dipartimento

Il sistema di governo dipartimentale si articola attorno alla figura del Direttore di Dipartimento, coadiuvato dal Vicedirettore, dalle Commissioni e dai gruppi di lavoro tematici. A tali organi si affianca il supporto del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA), che assicura la gestione amministrativa e il coordinamento operativo delle attività istituzionali del Dipartimento. Il Dipartimento è stato diretto fino a fine luglio 2025 dal Prof. Pasquale Mastroberto, che, con decorrenza dall'8 agosto 2025 ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore. A seguito delle procedure elettorali previste dallo Statuto di Ateneo, nel settembre 2025 è stato eletto quale nuovo Direttore del Dipartimento il Prof. Giuseppe Chiarella. Contestualmente, è stato confermato il rinnovo dell'incarico di Vicedirettore alla Prof.ssa Tiziana Montalcini, in continuità con il precedente assetto organizzativo e al fine di garantire stabilità e continuità nella governance dipartimentale.

L'avvicendamento nella Direzione ha comportato una rimodulazione nella composizione del gruppo AQ e di alcune Commissioni dipartimentali.

3.2 Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale e Commissioni di lavoro

Il Dipartimento si avvale del Gruppo per l'AQ Dipartimentale, con funzione di supporto alla Direzione, monitoraggio obiettivi strategici, raccolta dati e predisposizione report, e redazione del Riesame Annuale. A seguito dell'avvicendamento nella Direzione del Dipartimento intervenuto nel corso del 2025, si è proceduto ad una lieve rimodulazione della composizione del Gruppo AQ, al fine di garantire continuità operative e allo stesso tempo coerenza con il nuovo assetto di governance. La nuova composizione del Gruppo AQ Dipartimentale, responsabile del riesame 2025, è in vigore a decorrere da novembre 2025, ed è la seguente:

Coordinatore	Membri	PTA
Prof. Giuseppe Chiarella	Prof.ssa Flavia Biamonte Prof.ssa Donatella Malanga Prof. Gerardo Perozziello Prof. Federico Quinzi Dott.ssa Stefania Scalise Prof. Silvio Simeone Prof. Paolo Zaffino	Francesca Guzzi

3.2.1 Riunioni effettuate e attività svolte nell'anno 2025

Data riunione	Ordine del giorno	Evidenza (verbale/link)	
03/02/2025	Proposta di lavoro Riesame 2024	https://dmisc.unicz.it/gruppo_aq	Vecchia composizione
24/11/2025	Modifica della composizione del Gruppo AQ; 2. Proposta di revisione del Piano Strategico Triennale	https://dmisc.unicz.it/gruppo_aq	Nuova composizione

	di Dipartimento (PTD) sulla base della Relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione (NdV); 3. Organizzazione del lavoro per il riesame annuale (2025) del PTD.		
--	---	--	--

A seguito della rimodulazione della Direzione, sono state aggiornate anche la Giunta di Dipartimento e le Commissioni dipartimentali e i gruppi di lavoro, al fine di garantire coerenza con il nuovo assetto organizzativo e rafforzare l’attuazione degli obiettivi strategici del PTD 2024–2026.

Le principali Commissioni attualmente operative sono:

- **Commissione Ricerca, VQR e Terza Missione**
- **Commissione Programmazione, Proposte Reclutamento e Afferenze**
- **Commissione Logistica, Spazi e Attrezzature**
- **Commissione Media e Sito Web**
- **Commissione Rapporti con A.O.U. “R. Dulbecco”**
- **Commissione DMSC Magazine, Organizzazione Seminari e “Research Update”.**

Per ciascuna Commissione è stato individuato un Coordinatore responsabile del monitoraggio delle attività. La composizione nominativa aggiornata delle Commissioni è pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento (<https://dmsc.unicz.it/commissioni>).

4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Risorse umane

Al fine di valutare la sostenibilità delle attività istituzionali rispetto agli obiettivi strategici del PTD 2024–2026, è stata effettuata un’analisi comparativa della consistenza del personale afferente al Dipartimento al 1° gennaio 2025 e al 30 dicembre 2025.

Categoria	01/01/2025	30/12/2025	Variazione
Professori Ordinari	22	26	+4
Professori Associati	34	37	+3
Ricercatori (RTDa, RTDb, RTT)	33	31	-2
Totale strutturati	89	94	+5

Per quanto concerne i ricercatori

Tipologia	01/01/2025	30/12/2025	Variazione
RTDa	20	19	-1
RTDb	10	8	-2
RTT	0	3	+3
RTi	3	1	-2

Punti di forza: L'evoluzione della composizione del personale nel corso del 2025 evidenzia un Dipartimento in fase di progressivo consolidamento strutturale, caratterizzato da un rafforzamento della componente senior e da una transizione ordinata verso il nuovo modello di reclutamento previsto dalla normativa vigente. In particolare, la lieve riduzione del numero di Ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDa) (-1 unità) non è riconducibile a una contrazione della capacità di reclutamento, bensì a dinamiche fisiologiche di progressione di carriera verso le tipologie RTDb e RTT. Gli RTDa rappresentano infatti la fase iniziale del percorso accademico e costituiscono la base del ricambio generazionale. Nel luglio 2025, inoltre, il Dipartimento ha formalmente richiesto le proroghe biennali previste dalla normativa per quegli RTDa che avevano completato il primo triennio contrattuale, confermando una strategia orientata alla valorizzazione del personale già reclutato e alla continuità delle linee di ricerca avviate.

La riduzione della componente RTDb (-2 unità) è correlata a progressioni verso la II fascia, nell'ambito dei percorsi di avanzamento accademico. Tale dato va pertanto interpretato non come un elemento di criticità, ma come indicatore di maturazione del personale e di consolidamento della struttura docente.

Particolarmente significativa risulta l'introduzione, nel corso del 2025, di tre Ricercatori Tenure Track (RTT), figura prevista dalla riforma del reclutamento universitario. L'ingresso degli RTT rappresenta un chiaro segnale di adeguamento del Dipartimento al nuovo quadro normativo e si configura come elemento strategico sotto diversi profili:

- allineamento alla nuova disciplina nazionale in materia di reclutamento;
- rafforzamento delle prospettive di stabilizzazione futura;
- promozione del rinnovamento generazionale;
- maggiore programmazione a medio termine delle progressioni di carriera.

Nel complesso, la dinamica osservata nel 2025 mostra un Dipartimento che, pur mantenendo una solida base di personale senior, sta progressivamente riorganizzando la propria componente ricercatore in coerenza con l'evoluzione normativa e con una visione di sostenibilità strutturale nel medio periodo.

Gruppi di ricerca e infrastrutture scientifiche

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica presenta una articolazione strutturata in numerosi gruppi di ricerca/clinici distribuiti tra area biomedica di base, area traslazionale, area clinico-chirurgica e area dei sistemi sanitari, configurando un ecosistema scientifico altamente multidisciplinare.

Sulla base delle schede ufficiali dei Laboratori e Centri di Ricerca, il Dipartimento include:

Laboratori

- Oncologia Molecolare
- Oncologia Molecolare 3

- Oncologia Medica Traslazionale (con Centro di Fase I certificato AIFA)
- Biochimica e Biologia Cellulare
- Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica
- Biologia delle Cellule Staminali
- Cardiologia Molecolare e Cellulare
- Ematopoiesi Molecolare e Cellule Staminali
- Morfologia e Biologia Cellulare Tissutale
- Immunologia
- Proteomica e Spettrometria di Massa
- Nanotecnologie
- Nanomedicina
- Ingegneria dei Sistemi e Bioingegneria (ISIBIO Lab)
- Nutraceutica
- Scienza dell'Esercizio Fisico e dello Sport (SEFeS)
- Gruppo Sistemi Sanitari

Area Clinica- Medica e Chirurgica

- Oncologia Medica
- Oncologia Medica e Traslazionale
- Ginecologia e Ostetricia
- Urologia
- Cardiochirurgia
- Chirurgia Plastica
- Chirurgia Maxillo-Facciale
- Chirurgia Apparato Digerente
- Biochimica Clinica
- Patologia Clinica
- Radiologia e Diagnostica per Immagini
- Audiologia, Foniatria e Vestibologia
- Malattie del Metabolismo
- Cardiologia
- Gastroenterologia e Endoscopia Operativa
- Genetica medica
- Medicina nucleare

Infrastrutture scientifiche. Il Dipartimento dispone di una dotazione infrastrutturale avanzata e diversificata, comprendente:

- piattaforme di proteomica ad alta risoluzione (spettrometri di massa ORBITRAP);
- strumentazione per micro- e nano-fabbricazione (EBL, dual beam, SEM, AFM);
- piattaforme di citofluorimetria e cell sorting;
- sistemi di imaging confocale e microscopia avanzata;
- piattaforme di sequenziamento e analisi molecolare;
- infrastrutture di imaging multimodale (PET/CT, mpMRI);
- bioreattori e modelli 3D/organoidi;
- piattaforme di nanocarriers e drug delivery;

- infrastrutture per bioingegneria e prototipazione biomeccatronica.

Tale assetto infrastrutturale consente al Dipartimento di coprire l'intero continuum: ricerca di base → ricerca traslazionale → sperimentazione clinica → applicazione sanitaria.

5. MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI – RICERCA

5.1 Quadro generale

L'attività di ricerca del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) si sviluppa in un contesto scientifico altamente multidisciplinare, che integra competenze di base, traslazionali, cliniche e tecnologiche. Tale articolazione consente al Dipartimento di coprire l'intero continuum della ricerca biomedica, dalla ricerca di base alla sperimentazione clinica e all'implementazione di soluzioni innovative nei sistemi sanitari.

Il Piano Strategico Dipartimentale (PTD) 2024–2026 individua cinque obiettivi strategici per il rafforzamento della ricerca dipartimentale:

- R1 – Potenziamento della multidisciplinarietà della ricerca;
- R2 – Rafforzamento della competitività nazionale e internazionale;
- R3 – Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi alla ricerca;
- R4 – Diffusione territoriale delle innovazioni e delle conoscenze scientifiche;
- R5 – Potenziamento dell'internazionalizzazione della ricerca.

Nel corso del 2025 il Dipartimento ha proseguito le attività previste dal PTD, monitorando sistematicamente gli indicatori definiti per ciascun obiettivo e confrontando i risultati conseguiti con quelli dell'anno precedente. L'analisi evidenzia, nel complesso, una crescita significativa delle attività scientifiche, in particolare per quanto riguarda la multidisciplinarietà della produzione scientifica, la collaborazione internazionale e il trasferimento delle conoscenze verso il territorio.

Permangono tuttavia alcune criticità relative alla partecipazione ai bandi competitivi, alla strutturazione dei servizi di supporto alla progettazione e alla necessità di rafforzare ulteriormente l'infrastrutturazione e l'organizzazione dei servizi a supporto della ricerca.

5.2 Obiettivo R1 – Potenziare la multidisciplinarietà della ricerca del DMSC

Azioni previste dal PTD. L'Obiettivo R1 del Piano Strategico Dipartimentale 2024–2026 prevede il potenziamento della multidisciplinarietà attraverso:

- rafforzamento dei momenti strutturati di confronto scientifico intra- e interdipartimentale;
- valorizzazione della comunicazione interna ed esterna delle attività di ricerca;
- creazione di strumenti digitali per la condivisione delle linee di ricerca e delle attrezzature disponibili;
- promozione di pubblicazioni e progettualità interdisciplinari.

Nel corso del 2025 è stata rimodulata la composizione della Commissione DMSC Magazine, Organizzazione Seminari e “Research Update”, con la seguente configurazione:

- Coordinatore: Dott.ssa Anna Martina Battaglia
- Componenti: Prof.ssa Carmela De Marco, Prof. Paolo Zaffino, Prof. Nicola Marotta

Il Gruppo ha la missione di potenziare la visibilità e favorire la collaborazione multidisciplinare all'interno del Dipartimento, con particolare attenzione al coinvolgimento delle componenti junior. Nel 2025 l'aggiornamento “Research Update”, inizialmente previsto con cadenza bimestrale, è stato rimodulato in formato semestrale.

Indicatori programmati

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Piano Strategico del Dipartimento 24-26, ha indicato i seguenti indicatori:

Indicatori
% pubblicazioni con coautori appartenenti a SSD differenti
% pubblicazioni con coautori appartenenti a SSD differenti aventi autore afferente al DMSC in posizione preminente
N° seminari/eventi interdisciplinari
N° iniziative di comunicazione scientifica (DMSC Magazine/Video-post divulgativi)
Attivazione database strumentazioni

Risultati 2025

Indicatori	Valore 2025	Valore 2024	Trend
% pubblicazioni con coautori appartenenti a SSD differenti	N= 244 (76%)	54%	↑
% pubblicazioni con coautori appartenenti a SSD differenti aventi autore afferente al DMSC in posizione preminente	N=125 (53%)	40%	↑
N° seminari/eventi interdisciplinari	20	12	↑
N° video/post divulgativi	11	8	↑
DMSC Magazine	Pubblicata 1 ^a edizione	Non pubblicato	↑
Database strumentazioni	Non pubblicato	Non pubblicato	=

Analisi dei risultati. Nel corso del 2025 l'Obiettivo R1 ha registrato un miglioramento complessivo di tutti gli indicatori relativi alla multidisciplinarietà della ricerca, evidenziando un rafforzamento delle collaborazioni scientifiche tra settori scientifico-disciplinari differenti e una maggiore capacità del Dipartimento di promuovere attività di integrazione e comunicazione scientifica.

In particolare:

- La percentuale di pubblicazioni con coautori appartenenti a SSD differenti ha raggiunto il 76%, con un incremento significativo rispetto al 54% registrato nel 2024, indicando un rafforzamento della collaborazione interdisciplinare nelle attività di ricerca.
- Ancora più rilevante è l'incremento della quota di pubblicazioni interdisciplinari con autore afferente al DMSC in posizione preminente, pari al 53% nel 2025 rispetto al 40% nel 2024, dato che evidenzia non solo un aumento delle collaborazioni ma anche un ruolo più centrale e coordinativo dei ricercatori del Dipartimento nelle reti scientifiche interdisciplinari.
- Si osserva inoltre un incremento delle iniziative scientifiche interdisciplinari, con 20 seminari/eventi organizzati nel 2025 rispetto ai 12 del 2024, segnale di una maggiore strutturazione dei momenti di confronto scientifico.

- Anche le attività di divulgazione e comunicazione scientifica interna ed esterna hanno mostrato una crescita, con 11 video/post divulgativi nel 2025 rispetto agli 8 del 2024.
- Nel 2025 è stata inoltre pubblicata la prima edizione del DMSC Magazine, strumento di comunicazione istituzionale finalizzato a valorizzare le attività di ricerca del Dipartimento e favorire la conoscenza reciproca tra i gruppi di ricerca.

Permane invece invariato l'indicatore relativo alla creazione del database delle strumentazioni, che nel 2025 non risulta ancora pubblicato.

Punti di forza

- Aumento significativo delle pubblicazioni interdisciplinari, con coinvolgimento di SSD differenti.
- Maggiore leadership scientifica dei ricercatori del DMSC, testimoniata dalla crescita delle pubblicazioni con autore dipartimentale in posizione preminente.
- Incremento delle occasioni strutturate di confronto scientifico, attraverso l'organizzazione di seminari ed eventi interdisciplinari.
- Rafforzamento delle attività di comunicazione scientifica, con l'avvio del DMSC Magazine e l'aumento dei contenuti divulgativi digitali.
- Riorganizzazione delle commissioni dipartimentali, finalizzata a migliorare il coordinamento delle attività di ricerca e la gestione delle infrastrutture.

Punti di Debolezza

- Mancata pubblicazione del database delle strumentazioni

Cause principali

- Riorganizzazione delle Commissioni, tra cui quella Commissione Logistica, Spazi e Attrezzature nel corso dell'anno

Azioni correttive/migliorative 2026

1. Completamento e pubblicazione del database delle strumentazioni

- Responsabile: Commissione Logistica. E' prevista la riorganizzazione della Commissione Logistica, Spazi e Attrezzature al fine di attivare la ricognizione sistematica degli spazi e delle dotazioni strumentali
- Scadenza: 30/12/2026
- Indicatore: database online con $\geq 50\%$ attrezzature censite

5.3 Obiettivo R2 – Rafforzare competitività nazionale e internazionale

Azioni previste dal PTD. L'obiettivo R2 del PTD prevede il rafforzamento della competitività della ricerca in ambito nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione a bandi di elevata qualificazione, e quindi attraverso:

- La creazione, a decorrere dall'anno 2024, di un'apposita sottosezione sul sito web di dipartimento, nella sezione Ricerca, "*Opportunità di Finanziamento – Bandi Esterni*" con un hyperlink al Bollettino Informativo che riporta le fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale e internazionale caricato sul sito di Ateneo.
- L'istituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a fornire consulenza sulla stesura dei progetti

Indicatori programmati

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Piano Strategico del Dipartimento 24-26, ha indicato i seguenti indicatori:

Indicatori
Numero di progetti presentati dai docenti e ricercatori in bandi competitivi nazionali e internazionali
Numero di progetti presentati dai docenti e ricercatori in bandi competitivi nazionali e internazionali finanziati
Attivazione del gruppo di lavoro per il supporto alla progettazione.

Risultati 2025

La tabella sottostante riporta il numero di progetti presentati da PO, PA, e Ricercatori afferenti al DMSC divisi fra bandi internazionali e nazionali e il numero di progetti finanziati riportati secondo la medesima classificazione. Nell'anno 2025, i docenti afferenti al DMSC hanno presentato un totale di **16** progetti per finanziamento di bandi competitivi. Di questi, **2** sono stati ammessi al finanziamento.

	Presentati			Finanziati		
	Internazionali [n]	Nazionali [n]	Totale Presentati [n]	Internazionali [n]	Nazionali [n]	Totale Finanziati [n]
Ruolo						
PO	0	1	1	0	1	1
PA	5	8	13	1	0	1
Ricercatori	1	1	2	0	0	0
Totale	6	10	16	1	1	2

Analisi dei risultati

Rispetto all'anno 2024 il Dipartimento ha sostanzialmente partecipato allo stesso numero di bandi (2024; n = 17; 2025; n = 16). Rispetto all'anno 2024, per l'anno 2025 sono stati ammessi al finanziamento un numero più basso di progetti (2024; n = 4; 2025; n = 2).

Punti di Forza

- Partecipazione stabile del Dipartimento a bandi competitivi, con un numero di progetti presentati sostanzialmente in linea con l'anno precedente (16 nel 2025 vs 17 nel 2024).
- Buona performance dei professori associati, che risultano il gruppo maggiormente attivo nella partecipazione ai bandi e contribuiscono in modo determinante ai progetti finanziati.
- Presenza di proposte progettuali anche in ambito internazionale, indicativa di una crescente apertura del Dipartimento verso programmi di finanziamento sovranazionali.
- Attivazione di strumenti informativi per la diffusione delle opportunità di finanziamento, come la sezione dedicata ai bandi competitivi sul sito dipartimentale

Punti di Debolezza

- Riduzione del numero complessivo di progetti finanziati rispetto al 2024 (da 4 a 2), con conseguente diminuzione del tasso di successo.
- Partecipazione ancora limitata dei ricercatori, che pur presentando alcune proposte non hanno ottenuto finanziamenti nel 2025.
- Mancata attivazione del gruppo di lavoro per il supporto alla progettazione, previsto dal PTD.

Cause principali

- limitata esperienza progettuale dei ricercatori più giovani, che può ridurre la probabilità di successo nelle call più competitive;
- assenza di un supporto strutturato alla progettazione, in particolare nella fase di preparazione delle proposte e nella costruzione di partenariati nazionali e internazionali;
- complessità delle procedure amministrative e burocratiche associate alla partecipazione ai bandi competitivi;

Azioni correttive/migliorative 2026

Alla luce dei risultati emersi dall'analisi degli indicatori e delle criticità rilevate, il Dipartimento intende adottare alcune azioni di miglioramento finalizzate a rafforzare progressivamente la capacità di partecipazione e successo nei bandi competitivi nazionali e internazionali.

In particolare, si evidenzia che l'istituzione di un gruppo di lavoro dipartimentale dedicato al supporto alla progettazione, prevista nel PTD, non risulta al momento attuabile a causa delle attuali limitazioni organizzative e della necessità di garantire la sostenibilità delle attività istituzionali dei docenti e del personale coinvolto. Pertanto, tale azione viene temporaneamente rimodulata, prevedendo modalità alternative di supporto alla partecipazione ai bandi competitivi.

Nel corso del 2026 si prevede di attuare le seguenti misure migliorative:

1. Rafforzamento delle attività informative sui bandi competitivi

Sarà potenziata la diffusione delle opportunità di finanziamento attraverso l'aggiornamento periodico della sezione del sito dipartimentale dedicata ai bandi competitivi e la promozione del Bollettino Informativo di Ateneo.

2. Promozione della partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi

Saranno promosse iniziative di sensibilizzazione e confronto scientifico finalizzate a incentivare la partecipazione dei ricercatori, in particolare dei ricercatori più giovani, a programmi di finanziamento competitivi nazionali e internazionali.

5.4 Obiettivo R3 – Potenziare infrastrutture e servizi alla ricerca

Al fine di potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca, in accordo con le linee di azione proposte nel PTD per questo obiettivo, il DMSC ha favorito l'accesso alle piattaforme tecnologiche del CIS e CR mediante convenzioni.

Azioni previste dal PTD. Nell'ambito dell'Obiettivo R3, il Dipartimento ha programmato azioni volte al potenziamento delle infrastrutture e dei servizi a supporto della ricerca, con particolare attenzione al rafforzamento delle sinergie interne all'Ateneo. In tale contesto, il PTD ha previsto la promozione di collaborazioni strutturate con il CIS e con i Centri di Ricerca (CR), attraverso la stipula di convenzioni e accordi finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca congiunte. Tali iniziative sono orientate a favorire l'integrazione delle competenze scientifiche presenti nelle diverse strutture accademiche, a migliorare l'utilizzo condiviso delle infrastrutture di ricerca e a promuovere la produzione di risultati scientifici derivanti da progetti sviluppati in collaborazione.

Indicatori programmati

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Piano Strategico del Dipartimento 24-26, ha indicato i seguenti indicatori:

Indicatori
numero di convenzioni attivate con il CIS e con i Centri di Ricerca interni.
numero di prodotti di ricerca derivanti dalle attività svolte nell'ambito di tali collaborazioni.
numero tecnologi assunti supporto delle attività di ricerca.

Risultati 2025

Indicatori	Valore 2025	Valore 2024	Trend
numero di convenzioni attivate con il CIS e con i Centri di Ricerca interni.	N= 7	N= 6	↑
numero di prodotti di ricerca derivanti dalle attività svolte nell'ambito di tali collaborazioni.	N=2	N=3	↓
numero tecnologi assunti supporto delle attività di ricerca.	/	/	=

Analisi dei risultati

L'analisi degli indicatori relativi all'Obiettivo R3 evidenzia nel complesso una sostanziale stabilità delle attività di collaborazione infrastrutturale, con alcuni segnali di rafforzamento delle sinergie interne all'Ateneo. In particolare, nel 2025 si registra un lieve incremento del numero di convenzioni attivate con il CIS e con i Centri di Ricerca interni, che passa da 6 nel 2024 a 7 nel 2025. Tale dato evidenzia un consolidamento delle collaborazioni tra il Dipartimento e le infrastrutture scientifiche dell'Ateneo, favorendo l'accesso condiviso alle piattaforme tecnologiche e la realizzazione di attività

di ricerca congiunte. Si osserva invece una lieve riduzione del numero di prodotti di ricerca derivanti da tali collaborazioni, che passa da 3 nel 2024 a 2 nel 2025. Permane invariato l'indicatore relativo al reclutamento di tecnologi a supporto delle attività di ricerca, per il quale non risultano attivate nuove posizioni nel corso del 2025.

Punti di Forza

Consolidamento delle sinergie tra il Dipartimento e le infrastrutture scientifiche dell'Ateneo;

Punti di Debolezza

- Lieve riduzione del numero di prodotti scientifici derivanti dalle collaborazioni infrastrutturali nel periodo di riferimento;
- assenza di nuove figure di tecnologi della ricerca dedicate al supporto delle infrastrutture scientifiche;

Cause principali

- tempi fisiologici di maturazione dei progetti di ricerca sviluppati nell'ambito delle nuove convenzioni;
- limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate al reclutamento di personale tecnico-specializzato;

Azioni correttive/migliorative 2026

Si evidenzia che il reclutamento di tecnologi della ricerca a supporto delle infrastrutture scientifiche, inizialmente considerato tra le possibili azioni di sviluppo nell'ambito dell'Obiettivo R3, non risulta al momento attuabile a livello dipartimentale, in quanto tale tipologia di reclutamento richiede specifiche procedure e una interlocuzione diretta con gli organi di governo dell'Ateneo, nonché la disponibilità di risorse dedicate a livello centrale.

Alla luce di tali vincoli organizzativi e amministrativi, l'azione relativa al reclutamento di tecnologi della ricerca non viene attualmente considerata una misura direttamente attuabile dal Dipartimento e viene pertanto temporaneamente rimodulata.

In alternativa, il Dipartimento intende orientare le azioni di miglioramento verso il rafforzamento delle collaborazioni con le infrastrutture di ricerca di Ateneo (CIS e Centri di Ricerca) verso:

- un maggiore interlocuzione con il CIS e i CR finalizzata a una ricognizione della dotazione strumentale disponibile, al fine di valutarne l'integrazione con quella del DMSC e favorire un utilizzo più efficiente e condiviso delle infrastrutture di ricerca.
- Realizzazione di giornate di presentazione più strutturata dei servizi di supporto alla ricerca offerti da CIS e CR, al fine favorirne l'accesso e promuoverne un utilizzo più efficace da parte dei docenti e dei ricercatori.

5.5 Obiettivo R4 – Diffusione territoriale innovazioni e conoscenze

Azioni previste dal PTD. In coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale di Dipartimento 2024–2026, il DMSC ha proseguito nel 2025 le attività finalizzate alla diffusione sul territorio delle innovazioni scientifiche e al trasferimento delle conoscenze generate nell'ambito della ricerca sperimentale e clinica, con particolare riferimento al miglioramento degli esiti assistenziali e della qualità di vita della popolazione.

Le principali linee di azione previste dal PTD comprendono:

- organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione scientifica, prevenzione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione e ai professionisti sanitari;
- promozione di attività formative avanzate (Master universitari e corsi di aggiornamento) coerenti con i bisogni del territorio;
- partecipazione dei docenti a tavoli tecnici istituzionali e gruppi di lavoro per la definizione di programmi sanitari di interesse pubblico;
- incremento delle attività di orientamento e comunicazione scientifica rivolte alla cittadinanza;
- sviluppo di produzione scientifica orientata all'innovazione tecnologica, ai modelli assistenziali e al miglioramento degli outcomes clinici.

Indicatori programmati

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Piano Strategico del Dipartimento 24-26, ha indicato i seguenti indicatori:

Indicatori
numero di eventi e iniziative finalizzate alla diffusione delle innovazioni sul territorio;
numero di percorsi di formazione avanzata attivati (Master universitari);
numero di docenti coinvolti in tavoli tecnici e organismi istituzionali;
numero di pubblicazioni scientifiche relative a innovazioni tecnologiche, modelli assistenziali e miglioramento degli esiti clinici.

Risultati 2025

Indicatori	Valore 2025	Valore 2024	Trend
numero di eventi e iniziative finalizzate alla diffusione delle innovazioni sul territorio;	n=7	n=2	↑
numero di percorsi di formazione avanzata attivati (Master universitari);	n=6	n=5	↑
numero di docenti coinvolti in tavoli tecnici e organismi istituzionali;	n=4	n=3	↑
numero di pubblicazioni scientifiche relative a innovazioni tecnologiche, modelli assistenziali e miglioramento degli esiti clinici.	n=122	n=57	↑

Analisi dei risultati: L'analisi dei risultati evidenzia un miglioramento complessivo rispetto all'anno precedente, con un incremento in tutti gli indicatori monitorati. In particolare:

- il numero di eventi e iniziative rivolte al territorio è aumentato significativamente (da 2 a 7), indicando una maggiore capacità del Dipartimento di promuovere attività di divulgazione e sensibilizzazione su tematiche sanitarie di interesse pubblico;

- si osserva un incremento della formazione avanzata, con l'attivazione di nuovi percorsi di Master coerenti con i bisogni emergenti del sistema sanitario territoriale;
- cresce il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento in tavoli tecnici e organismi istituzionali, segno di un maggiore contributo del DMSC ai processi di programmazione sanitaria;
- la produzione scientifica relativa a innovazioni tecnologiche, modelli assistenziali e outcomes clinici registra un incremento significativo, passando da 57 pubblicazioni nel 2024 a 122 nel 2025.

L'analisi dei record bibliometrici mediante parole chiave riconducibili a innovazione tecnologica, modelli assistenziali e miglioramento degli esiti ha evidenziato una prevalenza di lavori focalizzati sugli outcomes clinici, nonché una buona presenza di studi su tecnologie biomediche avanzate, in continuità con quanto osservato nell'anno precedente. Risulta invece meno rappresentato l'ambito dei modelli organizzativi e assistenziali, così come risultano relativamente meno frequenti i riferimenti espliciti alla qualità di vita percepita e agli indicatori riportati direttamente dai pazienti (patient-reported outcomes).

Nel dettaglio, l'analisi delle keyword ha evidenziato:

- Outcomes assistenziali: 75 record
- Innovazioni tecnologiche: 39 record
- Modelli assistenziali: 2 record
- Pubblicazioni integrate (tecnologia + outcome clinico con potenziale impatto territoriale): 6 record

Nel complesso, il Dipartimento mostra un'evoluzione positiva rispetto al 2024 sotto il profilo quantitativo e dell'impegno sul territorio.

Punti di Forza

- incremento significativo delle attività di diffusione e divulgazione scientifica sul territorio;
- maggiore coinvolgimento dei docenti in tavoli tecnici e organismi istituzionali, con contributo alla definizione di politiche sanitarie;
- crescita della produzione scientifica collegata all'innovazione tecnologica e agli esiti clinici;
- ampliamento dell'offerta di formazione avanzata coerente con i bisogni del territorio;
- rafforzamento del ruolo del Dipartimento come interlocutore scientifico per istituzioni e comunità locale.

Punti di Debolezza

- limitata presenza di studi focalizzati sui modelli organizzativi e assistenziali;
- ridotta integrazione tra innovazione tecnologica e modelli di assistenza territoriale;
- ancora limitato utilizzo di indicatori di qualità di vita percepita e patient-reported outcomes nelle pubblicazioni scientifiche;

Azioni correttive/migliorative 2026

Al fine di consolidare i risultati raggiunti e rafforzare l'impatto territoriale delle attività del Dipartimento, nel 2026 si prevede di:

- incentivare studi che integrino innovazione tecnologica, outcomes clinici e qualità di vita percepita dei pazienti;

5.6 Obiettivo R5 – Potenziare internazionalizzazione della ricerca

Azioni previste dal PTD. Al fine di potenziare l'internazionalizzazione della ricerca, il DMSC ha previsto PTD 2024–2026 una serie di azioni finalizzate a rafforzare la visibilità internazionale delle attività scientifiche, promuovere la mobilità dei ricercatori e sviluppare collaborazioni scientifiche con istituzioni di ricerca straniere.

Le principali linee di azione comprendono:

- valorizzazione delle attività di ricerca del Dipartimento attraverso strumenti di comunicazione scientifica e divulgazione internazionale, anche mediante l'utilizzo dei canali web e social istituzionali;
- promozione della mobilità internazionale di docenti, ricercatori e dottorandi presso enti di ricerca e università straniere;
- accoglienza di visiting researchers e visiting professors provenienti da istituzioni scientifiche internazionali;
- sviluppo di collaborazioni scientifiche internazionali testimoniato da pubblicazioni con co-autori stranieri;
- promozione e diffusione di opportunità di scambio e finanziamento internazionale (programmi Erasmus+, Marie Skłodowska-Curie, visiting fellowships e programmi analoghi).

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività del social media manager del Dipartimento, incaricato della valorizzazione delle attività dei gruppi di ricerca attraverso il sito web del DMSC e i relativi canali social. In questo contesto, docenti e ricercatori sono stati coinvolti nella realizzazione di brevi video divulgativi finalizzati alla presentazione delle proprie linee di ricerca e dei principali risultati scientifici, contribuendo ad aumentare la visibilità delle attività del Dipartimento anche in ambito internazionale (si veda azioni Obiettivo R1).

Indicatori programmati

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il PTD 24-26, ha indicato i seguenti indicatori:

Indicatori
numero di docenti/ricercatori del Dipartimento ospitati presso istituzioni di ricerca straniere;
numero di visiting researchers stranieri ospitati dal Dipartimento;
numero di dottorandi che svolgono periodi di ricerca presso istituzioni straniere;
numero di pubblicazioni scientifiche con co-autori stranieri;

Risultati 2025

Indicatori	Valore 2025	Valore 2024	Trend
numero di docenti/ricercatori del Dipartimento ospitati presso istituzioni di ricerca straniere;	n=6	n=6	=

numero di visiting researchers stranieri ospitati dal Dipartimento;	n=3	n=18	↓
numero di dottorandi che svolgono periodi di ricerca presso istituzioni straniere;	n=7	n=2	↑
numero di pubblicazioni scientifiche con co-autori stranieri;	n=87	n=57	↑

Analisi dei risultati: Nel complesso, nel 2025 si osserva un rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca del Dipartimento, in particolare per quanto riguarda la mobilità dei dottorandi e la produzione scientifica realizzata in collaborazione con istituzioni straniere. Il numero di pubblicazioni con co-autori internazionali mostra un incremento significativo, passando da 57 nel 2024 a 90 nel 2025, a testimonianza del consolidamento delle collaborazioni scientifiche internazionali. Si registra inoltre un sensibile aumento della mobilità internazionale dei dottorandi, che nel 2025 risultano essere 6 rispetto ai 2 dell'anno precedente, grazie ai rapporti di collaborazione sviluppati nell'ambito dei corsi di dottorato afferenti al Dipartimento.

Rimane stabile il numero di docenti e ricercatori del DMSC ospitati presso istituzioni straniere, mentre si osserva una riduzione del numero di visiting researchers internazionali ospitati dal Dipartimento, che passa da 18 nel 2024 a 3 nel 2025.

Parallelamente, le attività di comunicazione scientifica e divulgazione della ricerca sono state rafforzate attraverso la produzione di contenuti video e la valorizzazione delle attività scientifiche sui canali digitali del Dipartimento. Tuttavia, permane la necessità di potenziare ulteriormente la dimensione internazionale della comunicazione istituzionale, in quanto il sito web del Dipartimento e il DMSC Magazine non dispongono ancora di una versione strutturata in lingua inglese, elemento che potrebbe favorire una maggiore visibilità delle attività di ricerca e delle collaborazioni scientifiche a livello internazionale.

Punti di Forza

- significativo aumento delle pubblicazioni scientifiche con co-autori internazionali;
- crescita della mobilità internazionale dei dottorandi, indicativa di un rafforzamento delle collaborazioni accademiche;
- consolidamento delle collaborazioni scientifiche con istituzioni di ricerca straniere;
- miglioramento della visibilità delle attività di ricerca del Dipartimento attraverso strumenti di comunicazione digitale;
- mantenimento della mobilità internazionale dei docenti e ricercatori.

Punti di Debolezza

- riduzione del numero di visiting researchers stranieri ospitati dal Dipartimento rispetto all'anno precedente (da 18 a 3);
- ancora limitata strutturazione di programmi sistematici di attrazione di ricercatori stranieri;
- assenza di una versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento e del DMSC Magazine, che limita la visibilità internazionale delle attività di ricerca;
- necessità di rafforzare ulteriormente la partecipazione a programmi di mobilità internazionale competitivi (es. Marie Skłodowska-Curie, visiting fellowships);

Cause principali

- la significativa riduzione del numero di visiting researchers in ingresso nel 2025 è in parte riconducibile al fatto che nel 2024 il Dipartimento aveva organizzato una Summer School

- Europea in Microfluidica, iniziativa che aveva favorito la presenza temporanea di un elevato numero di ricercatori e partecipanti internazionali;
- assenza di strumenti strutturati di promozione internazionale delle attività del Dipartimento;
 - ancora parziale integrazione delle attività di comunicazione scientifica con strumenti di divulgazione rivolti a un pubblico internazionale.

Azioni correttive/migliorative 2026

Al fine di rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione della ricerca e migliorare la visibilità internazionale del Dipartimento, nel corso del 2026 si prevede l'implementazione delle seguenti azioni correttive e migliorative.

- Sarà potenziata la comunicazione istituzionale del Dipartimento attraverso la realizzazione della versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento;
- Pubblicazione di almeno 3 numeri annuali del DMSC Magazine in versione bilingue (italiano/inglese);
- Organizzazione di seminari ed eventi scientifici e divulgativi con la partecipazione di docenti e ricercatori afferenti a istituzioni straniere, al fine di rafforzare le collaborazioni accademiche internazionali e incrementare la diffusione internazionale dei contenuti scientifici prodotti dal Dipartimento.

6. MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI – TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE

6.1 Quadro generale

Le politiche messe in atto dal DMSC, sin dalla sua costituzione, sono state mirate alla collaborazione e all'arricchimento reciproco dei propri afferenti, e hanno contribuito a creare un ambiente favorevole al potenziamento delle attività di terza missione, con ricadute sia sul territorio sia a livello nazionale e internazionale. Nel 2025 il DMSC è stato fortemente impegnato nella: 1) trasformazione dei risultati di ricerca in conoscenze a fini produttivi (attività conto terzi e di consulenza scientifica con soggetti esterni pubblici e privati), 2) disseminazione delle conoscenze e attività di divulgazione scientifica (Public Engagement), 3) promozione della salute e di politiche pubbliche, sociali e antidiscriminatorie (Public Engagement) e 4) attività di formazione continua.

6.2 Obiettivo TM1 – Integrazione con Industria e Aziende Sanitarie

Per conseguire il primo obiettivo della “Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze”, il dipartimento ha stabilito collaborazioni per promuovere la traslazione della ricerca scientifica in applicazioni pratiche e, di conseguenza, favorire lo sviluppo di partnership pubblico-privato per accelerare la scoperta e lo sviluppo di nuovi trattamenti medici.

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Stabilire collaborazioni strategiche con l'industria farmaceutica, aziende biotecnologiche e strutture sanitarie per promuovere la traslazione della ricerca scientifica in applicazioni pratiche.	Numero di collaborazioni stabilite con imprese;	1	1	↔
Favorire lo sviluppo di partnership pubblico-privato per accelerare la scoperta e lo sviluppo di nuovi	Nr. brevetti sviluppati	4	3	↓

trattamenti medici.				
---------------------	--	--	--	--

Analisi dei risultati 2025

Nel 2025 il numero di collaborazioni con imprese risulta stabile (1 collaborazione), mentre si osserva una **lieve riduzione dei brevetti sviluppati** (da 4 a 3). Il dato suggerisce che il dipartimento mantiene una continuità nelle relazioni con il settore produttivo, ma la capacità di generare risultati brevettuali appare leggermente in calo.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Rafforzare le attività di **trasferimento tecnologico** attraverso una collaborazione più strutturata con l'ufficio di valorizzazione della ricerca dell'Ateneo.
- Incentivare la **partecipazione dei gruppi di ricerca a bandi di ricerca collaborativa con imprese** (PNRR, Horizon Europe, partenariati pubblico-privato).
- Promuovere **accordi quadro con aziende farmaceutiche, biotech e dispositivi medici** per ampliare il numero di collaborazioni.
- Attivare momenti di **matching tra ricerca accademica e imprese** (workshop, incontri con stakeholder industriali).

6.3 Obiettivo TM2 – Promozione della divulgazione scientifica

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Implementare programmi di divulgazione scientifica rivolti alla comunità locale per spiegare in modo accessibile le scoperte e i progressi nella medicina sperimentale e clinica.	Numero e tipologia di partecipazione e organizzazione di manifestazioni culturali aperte alla cittadinanza (Festival, Notte dei ricercatori, fiere scientifiche);	10	7	⇓
	Numero e tipologia di iniziative rivolte all'interazione con le scuole superiori;	7	16	⇑

	Numero e tipologia di siti web e pubblicazioni divulgative dedicate al pubblico esterno.	1	13	↑↑
--	--	---	----	----

Analisi dei risultati 2025

Nel complesso l'attività di divulgazione appare **in crescita e diversificata**, con uno spostamento verso strumenti digitali e attività educative con le scuole.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Consolidare il rapporto con le scuole attraverso **programmi strutturati di orientamento e divulgazione scientifica**.
- Incrementare la **partecipazione a eventi pubblici di divulgazione** (festival scientifici, notte dei ricercatori, open day).
- Sviluppare ulteriormente la **comunicazione digitale e i canali web/social del dipartimento** per la diffusione dei contenuti scientifici.
- Monitorare anche **l'impatto delle attività di divulgazione** (numero partecipanti, visualizzazioni, engagement).

6.4 Obiettivo TM3 – Formazione continua per operatori sanitari

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Offrire programmi di formazione continua per medici, infermieri e altri operatori sanitari al fine di garantire che siano aggiornati sulle più recenti scoperte scientifiche e pratiche cliniche.	Numero di eventi di formazione continua	6	3	↓↓

Analisi dei risultati 2025

Si evidenzia una **riduzione degli eventi di formazione continua** (da 6 a 3). Il dato potrebbe essere legato a fattori organizzativi o a una minore disponibilità di docenti coinvolti nelle attività ECM.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Rafforzare l'offerta di **eventi ECM e corsi di aggiornamento professionale** per operatori sanitari.
- Promuovere **formazione blended o online**, che consenta una maggiore partecipazione.
- Incentivare la **collaborazione con aziende sanitarie e ordini professionali** per l'organizzazione congiunta di eventi formativi.
- Inserire la formazione continua tra gli **obiettivi dipartimentali dei gruppi clinici**.

6.5 Obiettivo TM4 – Partecipazione attiva alle politiche sanitarie

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Coinvolgere il dipartimento nelle discussioni e nella formulazione di politiche sanitarie.	Nr. di docenti afferenti al Dipartimento coinvolti nella programmazione e nella gestione delle esigenze connesse all'assistenza sanitaria (es. partecipazione a tavoli tecnici).	4	4	↔
Contribuire con dati scientifici e opinioni esperte per informare le decisioni politiche in materia di salute.	Nr. di pubblicazioni scientifiche sul tema delle politiche e dell'assistenza sanitaria.	Non rilevato	Non rilevato	

Analisi dei risultati 2025

Il numero di docenti coinvolti in tavoli tecnici e attività di programmazione sanitaria **rimane stabile (4)**, indicando una presenza consolidata del dipartimento nelle attività istituzionali. Tuttavia, **non**

risultano rilevati dati sulle pubblicazioni scientifiche relative alle politiche sanitarie, evidenziando una criticità nel monitoraggio dell'indicatore.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Implementare un **sistema di monitoraggio delle pubblicazioni scientifiche** relative alle politiche sanitarie.
- Incentivare la produzione di **policy paper, position paper e studi di health policy**.
- Favorire la partecipazione dei docenti a **commissioni istituzionali, tavoli tecnici regionali e nazionali**.
- Valorizzare le competenze del dipartimento nella **consulenza scientifica per le politiche sanitarie**.

6.6 Obiettivo TM5 – Innovazione tecnologica in sanità

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Promuovere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative per migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie.	Nr. brevetti sviluppati	4	3	⇓
Collaborare con aziende tecnologiche e centri di ricerca per implementare soluzioni avanzate nelle pratiche cliniche.	Nr. collaborazioni sviluppate.	1	1	⇔

Analisi dei risultati 2025

Nel 2025 si registra:

- una **riduzione dei brevetti sviluppati** (da 4 a 3);
- una **stabilità nelle collaborazioni con aziende tecnologiche** (1 collaborazione).

Il dato suggerisce che l'attività innovativa è presente ma **potenzialmente migliorabile in termini di trasferimento tecnologico e sviluppo di partnership industriali**.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Promuovere **progetti interdisciplinari** tra area clinica, biologica e tecnologica.
- Rafforzare le collaborazioni con **centri di ricerca e aziende tecnologiche**.
- Supportare i ricercatori nelle **procedure di tutela della proprietà intellettuale**.
- Favorire la partecipazione a **bandi dedicati all'innovazione sanitaria e alle tecnologie biomedicali**.

6.7 Obiettivo TM6 – Partecipazione Attiva alle Attività di Assistenza Sanitaria

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Organizzare programmi di assistenza sanitaria comunitaria, come screening gratuiti, campagne di vaccinazione e servizi di consulenza sulla salute.	Nr. di eventi di screening, prevenzione e informazione sanitaria organizzati dai docenti del dipartimento;	6	5	↓
	Numero servizi ed ambulatori per popolazioni particolari (migranti, poveri, cronici, ecc.);	2	1	↓
Collaborare con organizzazioni non governative e istituzioni locali per affrontare specifiche esigenze di salute della comunità.	Nr. di cittadini che hanno aderito alle iniziative.	Non rilevato	Non rilevato	

Analisi dei risultati 2025

Nel 2025 si osserva:

- una **leggera riduzione degli eventi di screening e prevenzione** (da 6 a 5);
- una **diminuzione dei servizi dedicati a popolazioni fragili** (da 2 a 1);
- **assenza di dati sul numero di cittadini coinvolti**.

Le attività risultano comunque presenti ma necessitano di un **miglioramento nella rilevazione dell'impatto sociale**.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Potenziare le **attività di prevenzione e screening sul territorio**.
- Rafforzare la collaborazione con **ASL, enti locali e associazioni del terzo settore**.
- Implementare sistemi di **raccolta dati sull'impatto delle iniziative** (numero partecipanti, servizi erogati).
- Sviluppare iniziative dedicate a **categorie vulnerabili e popolazioni fragili**.

6.8 Obiettivo TM7 – Sviluppo di Progetti di Ricerca Applicata

Indicatori e Risultati

Azioni individuate nel piano strategico	Indicatori	Risultati 2024	Risultati 2025	Scostamenti
Concentrarsi sulla ricerca che ha un impatto diretto sulla salute pubblica e sulle esigenze cliniche della popolazione.	Nr. Trial clinici	9	3	↓↓
	Nr. studi epidemiologici	4	3	↓↓
Sviluppare progetti di ricerca che possano essere rapidamente tradotti in applicazioni pratiche e miglioramenti nella pratica clinica.	Numero di studi (non interventistici) preclinici condotti da ricercatori e docenti del DMSC	11	3	↓↓
	Numero di studi osservazionali condotti da ricercatori e docenti del DMSC.	9	3	↓↓

Analisi dei risultati 2025

Gli indicatori mostrano una **significativa riduzione delle attività di ricerca applicata**:

Il calo potrebbe riflettere **criticità nella capacità di avviare nuovi studi o difficoltà organizzative e regolatorie**.

Azioni di miglioramento/correttive 2026

- Rafforzare il **supporto alla progettazione e gestione dei trial clinici**.
- Incentivare la partecipazione a **bandi competitivi nazionali e internazionali**.
- Promuovere **collaborazioni multicentriche** con altri dipartimenti e strutture ospedaliere.
- Migliorare il **supporto amministrativo e metodologico alla ricerca clinica ed epidemiologica**.
- Monitorare sistematicamente l'avvio di nuovi studi e il loro avanzamento.

7. MONITORAGGIO OBIETTIVI – DIDATTICA E FORMAZIONE POST-LAUREA

7.1 Premessa

Il DMSC contribuisce allo sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo attraverso la partecipazione dei propri docenti e ricercatori alle attività di didattica pre-laurea e post-laurea. In particolare, il contributo del Dipartimento si esplica attraverso l'erogazione di insegnamenti nei Corsi di Studio triennali e magistrali, la partecipazione dei docenti alle attività dei Consigli di Corso di Studio e il coinvolgimento nelle attività di formazione avanzata, quali Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato di Ricerca e percorsi di alta formazione.

Nota importante: La responsabilità della gestione e del coordinamento dei Corsi di Studio è attribuita alle Scuole di Ateneo, che svolgono le funzioni di governo dell'offerta formativa. In questo contesto, il ruolo del Dipartimento risulta pertanto principalmente orientato a garantire la sostenibilità della docenza, attraverso la disponibilità dei propri docenti e ricercatori per la copertura degli insegnamenti e la partecipazione alle attività didattiche. Il Dipartimento contribuisce inoltre alla qualità della formazione mettendo a disposizione competenze scientifiche, strutture laboratoriali e infrastrutture di ricerca che supportano le attività didattiche, favorendo l'integrazione tra didattica, ricerca e innovazione scientifica.

Nel complesso, pur non svolgendo un ruolo diretto di coordinamento dei Corsi di Studio, il DMSC rappresenta un importante riferimento accademico per numerosi percorsi formativi dell'Ateneo, attraverso l'impegno dei propri docenti nelle attività di insegnamento, tutorato e formazione avanzata.

7.2 Didattica pre-laurea

In merito alla didattica pre-laurea, il Senato Accademico, nella seduta del 22 maggio 2024, ha stabilito che "il Dipartimento di afferenza di un Corso di Studio coincide con la Struttura che ricomprende il maggior numero di docenti interni afferenti al medesimo Dipartimento indipendentemente dal numero di CFU". Seguendo questo criterio, nella seduta del 19 luglio 2024, sono state indicate le afferenze ai Dipartimenti per ciascun Corso di Studio. Tuttavia, alcuni Corsi di Laurea, pur non afferendo al DMSC, sono Coordinati docenti del nostro Dipartimento. Inoltre, nell'Anno Accademico 2025/2026 è stato istituito il CdLM Scienze Chimiche e Cosmetiche, non afferente al DMSC, ma del quale è attualmente responsabile la Prof.ssa Donatella Paolino. I Presidenti dei Consigli di Corso di Studio per il triennio 2024/2027 sono stati proclamati in seguito ad elezione con D.R. n. 1608 del 04-11-2024.

Corso di Studio	Afferenza DMSC	Coordinatore DMSC
CdLM Medicina e Chirurgia	SI	/
CdL Infermieristica	SI	Prof.ssa Patrizia Doldo
CdL Assistenza Sanitaria (interateneo con CS)	SI	Prof. Carmelo Nobile (nuova istituzione)
CdL Ingegneria Informatica e Biomedica	SI	/
CdLM Ingegneria Biomedica	SI	Prof. Carlo Cosentino
CdL Scienze Biologiche per l'Ambiente (interateneo con RC)	SI	Prof. Marco Gaspari
CdL Scienze e Tecnologie Cosmetiche e dei Prodotti del Benessere	SI	Prof.ssa Donatella Paolino
CdLM Chimiche e Cosmetiche	SI	Prof.ssa Donatella Paolino
CdL Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari	SI	Prof. Giuseppe Filiberto Serraino
CdL Ostetricia	SI	Prof. Roberta Venturella
CdLM Psicologia Forense e Criminologica	SI	/
CdLM Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	SI	/
CdLM Biotecnologie Innovative per la Salute	NO	Prof.ssa Donatella Malanga
CdL Dietistica	NO	Prof.ssa Elisa Mazza
CdLM Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche	NO	Prof. Camillo Palmieri
Medicina E Chirurgia TD	SI	/

(Interateneo con CS)		
CdL Scienze Motorie e Sportive	NO	Prof. Federico Quinzi
CdLM Scienze E Tecniche Dello Sport E Delle Attività Motorie Preventive E Adattate	NO	Prof. Gian Pietro Emerenziani
CdL Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia	NO	Prof. Domenico Laganà
CdL Logopedia	NO	Prof. Pasquale Viola (nuova istituzione)

7.2 Didattica post-laurea (Dottorati e Specializzazioni)

Al DMSC afferiscono, per la didattica post-laurea, scuole di specializzazione di area medica e non medica e dottorati di ricerca.

Le scuole di specializzazione dirette da docenti DMSC sono:

Scuola di specializzazione	Direttore DMSC
Audiologia e Foniatria	Prof. G. Chiarella
Cardiochirurgia	Prof. P. Mastroroberto
Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	Prof. A. Aversa
Ginecologia e Ostetricia	Prof. A. Svelato
Oncologia Medica	Prof. P. Tagliaferri
Patologia Clinica (Medici)	Prof.ssa D. Foti
Patologia Clinica (Non-Medici)	Prof. C. Palmieri
Radiodiagnostica	Prof. D. Laganà
Scienza dell'Alimentazione (Medici e Non Medici)	Prof.ssa T. Montalcini
Urologia	Prof. F. Cantiello

I corsi di Dottorato di ricerca di area biomedica – farmacologica coordinati da docenti DMSC sono 4:

Corso di Dottorato	Coordinatore DMSC
Biotecnologie per la Medicina Molecolare	Prof. Giuseppe Viglietto
Oncologia Molecolare e Medicina Traslazionale	Prof. Pierosandro Tagliaferri
Tecnologie Digitali applicate alla Medicina	Prof. Donatella Paolino
Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport	Prof. Gian Pietro Emerenziani, dall'A.A. 2025/2026

Di questi, tre (Biotecnologie per la Medicina Molecolare, Oncologia Molecolare e Traslazionale, e Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport) afferiscono al DMSC.

L'Università eroga didattica post-laurea attraverso la Scuola di Alta Formazione (SAF). Tale Scuola è stata istituita con lo scopo di promuovere, organizzare e coordinare Master di Primo e Secondo Livello, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Aggiornamento. Di seguito si riportano i Corsi di alta formazione presenti nel Manifesto SAF dell'A.A. 2025/2026 diretti da docenti del DMSC. Viene indicato anche se il Master afferisce all'iniziativa “*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*”, intervento della Regione Calabria che, attraverso l'erogazione di un voucher, incentiva il diritto all'alta formazione come strumento per ampliare e rafforzare le conoscenze e le competenze professionali, anche al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento qualificato nel mercato del lavoro.

Master di secondo livello

Denominazione	Direttore
ARTIFICIAL INTELLIGENCE, INTERNET OF THINGS & BIG DATA	Prof. P. Zaffino
MASTER AVANZATO IN ONCOLOGIA DI PRECISIONE	Prof. G. Viglietto
MASTER IN RICERCA INDUSTRIALE	Prof. G. Viglietto
STRUMENTI DIGITALI PER IL MANAGEMENT DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E INTEGRAZIONE TERRITORIO-OSPEDALE	Prof. C. Cosentino
APPROCCI TECNOLOGICI IN NEURORIABILITAZIONE	Prof. N. Marotta
GESTIONE DEL RISCHIO INFETTIVO E CLINICO PER LA SICUREZZA DEL	Prof. P. Doldo

PAZIENTE	
MEDICINA ESTETICA	Prof. M. Marcasciano
PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI	Prof. G.P. Emerenziani
ANDROLOGIA CLINICA	Prof. Antonio Aversa

Master Primo Livello

Denominazione	Direttore
MASTER IN PROJECT MANAGEMENT	Prof. G. Santamaria
TELEMEDICINA: PRESA IN CARICO DI PAZIENTI E GESTIONE A DISTANZA	Prof. D. Torella
ECOGRAFIA CLINICA, POSIZIONAMENTO E GESTIONE DEGLI ACCESSI VASCOLARI ECOGUIDATI	Prof. S. Simeone
FUNZIONI DI COORDINAMENTO PER LE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, OSTETRICHE, DELLA PREVENZIONE E TECNICHE DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE	Prof. P. Doldo
INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ	Prof. S. Simeone
MANAGEMENT INFERMIERISTICO IN DIABETOLOGIA	Prof. P. Doldo

Corsi di Perfezionamento

Denominazione	Direttore
ECOGRAFIA ADDOMINALE	Prof. D. Lagana'
MAINTENANCE MANAGEMENT: MODELLI, PROCESSI E	Prof. A. Merola

TECNOLOGIE INNOVATIVE	
-----------------------	--

Nel 2025 il quadro dell'offerta formativa si è ulteriormente consolidato, con il mantenimento dei Corsi di Studio già attivati e con il coinvolgimento di docenti del Dipartimento nel coordinamento di alcuni CdS anche non afferenti al DMSC. Inoltre, nell'Anno Accademico 2025/2026 è stato istituito il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche e Cosmetiche, non afferente al DMSC ma coordinato da una docente del Dipartimento.

Nel complesso, rispetto al 2024, il Dipartimento conferma il proprio contributo strutturale alla didattica di Ateneo, sia in termini di docenza nei Corsi di Studio sia nella gestione della formazione post-laurea, attraverso Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato e percorsi di alta formazione, rafforzando l'integrazione tra didattica, ricerca e formazione avanzata.

8. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026 (AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE)

Alla luce delle analisi effettuate nelle sezioni precedenti, il Dipartimento ha individuato una serie di azioni correttive e preventive finalizzate a migliorare le performance nelle aree strategiche di ricerca, terza missione e didattica.

Area Ricerca

- Attivazione del gruppo di lavoro per il supporto alla progettazione competitiva, previsto dal PTB, con il compito di supportare i docenti nella preparazione di proposte progettuali e nella costruzione di partenariati scientifici nazionali e internazionali.
- Realizzazione e pubblicazione del database delle strumentazioni scientifiche del Dipartimento, finalizzato a favorire la condivisione delle infrastrutture e a promuovere collaborazioni interdisciplinari.
- Potenziamento della comunicazione scientifica internazionale, attraverso la creazione della versione in lingua inglese del sito web dipartimentale e la pubblicazione bilingue del DMSC Magazine.
- Incentivazione della partecipazione a programmi di finanziamento internazionali, con particolare riferimento a Horizon Europe, Marie Skłodowska-Curie e altri programmi competitivi.

Area Terza Missione

Alla luce delle evidenze emerse dal presente Riesame, il Dipartimento intende avviare un processo di revisione e riallineamento degli obiettivi di Terza Missione, in coerenza con gli assi strategici del Piano di Ateneo e con le principali criticità rilevate nel monitoraggio 2025. In particolare, l'analisi condotta ha evidenziato la necessità per il DMSC di rafforzare il proprio ruolo di hub scientifico, clinico e sociale per la Calabria e il Mezzogiorno, promuovendo il trasferimento delle conoscenze biomediche verso cittadini, imprese, istituzioni sanitarie e comunità professionali.

ASSE VC1 – Valorizzazione della proprietà intellettuale

Obiettivo 1.1. Incrementare la tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca biomedica e clinica dipartimentale.

Azioni

- Supporto ai gruppi di ricerca per deposito brevetti.
- Partnership con imprese biomedicali e farmaceutiche.

- Possibili Indicatori
- Numero brevetti depositati.
- Numero partnership con imprese

ASSE VC2 – Imprenditorialità accademica

Obiettivo 2.1. Favorire la nascita di spin-off e start-up in ambito salute, biotech e digital health.

Azioni

- Mentoring imprenditoriale per giovani ricercatori.
- Percorsi business model per idee nate nei laboratori.
- Collaborazione con incubatori regionali.

Possibili Indicatori

- Numero start-up costituite.
- Numero ricercatori coinvolti.
- Finanziamenti raccolti dalle start-up.

ASSE VC4 – Public Engagement

Obiettivo 4.1. Diffondere cultura scientifica e consapevolezza sanitaria nella popolazione.

Azioni

- “Medicina Aperta”: ciclo annuale di incontri con cittadini.
- Open day nei laboratori.
- Partecipazione a Notte dei Ricercatori e festival scientifici.
- Produzione contenuti divulgativi digitali e social media.
- Progetti scuole su prevenzione, stili di vita e fake news sanitarie.

Possibili Indicatori

- Numero eventi pubblici organizzati.
- Numero partecipanti.
- Numero scuole coinvolte.
- Reach digitale dei contenuti divulgativi.

ASSE VC5 – Promozione della tutela della salute

Obiettivo 5.1. Contribuire al miglioramento degli indicatori di salute della popolazione regionale.

Azioni

- Screening territoriali (diabete, cardiovascolare, oncologico, obesità).
- Campagne su vaccinazioni e aderenza terapeutica.
- Programmi medicina di genere.
- Iniziative One Health ambiente–salute.
- Empowerment pazienti cronici.

Possibili Indicatori

- Numero campagne attivate.
- Numero cittadini raggiunti.
- Numero screening effettuati.

- Numero pazienti arruolati in trial clinici.
- Numero studi clinici attivati.

ASSE VC6 – Formazione permanente e didattica aperta

Obiettivo 6.1. Diventare riferimento regionale per l'aggiornamento continuo dei professionisti sanitari.

Azioni

- Piano annuale ECM dipartimentale.
- Corsi brevi su AI in medicina, telemedicina, trial management, medicina personalizzata.
- Master executive con enti sanitari.
- MOOC aperti su prevenzione e salute digitale.

Possibili Indicatori

- Numero eventi ECM.
- Numero partecipanti.
- Numero MOOC attivati.

Area Didattica e Formazione

- consolidamento della sostenibilità della docenza nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento;
- rafforzamento dell'integrazione tra attività didattiche e attività di ricerca;
- potenziamento dell'offerta di formazione avanzata (master, corsi di perfezionamento e formazione continua) coerente con i bisogni del sistema sanitario e produttivo.

9. PIANO DI MONITORAGGIO E FOLLOW-UP (PDCA)

Il monitoraggio delle azioni di miglioramento sarà effettuato secondo il modello PDCA (Plan-Do-Check-Act), che prevede una pianificazione delle attività, la loro implementazione, la verifica periodica dei risultati e l'eventuale ridefinizione delle azioni correttive. Il Gruppo AQ Dipartimentale sarà responsabile del monitoraggio dell'attuazione delle azioni previste nel Piano di Miglioramento 2026, attraverso una verifica intermedia prevista per luglio 2026, realizzata in raccordo con i gruppi di lavoro e le Commissioni dipartimentali coinvolte nell'attuazione delle singole azioni. Tale momento di verifica consentirà di valutare lo stato di avanzamento delle attività programmate e di individuare eventuali criticità o necessità di rimodulazione delle azioni previste. Una verifica finale sarà effettuata al termine dell'anno 2026, in vista della predisposizione del Riesame relativo all'ultimo anno di attuazione del Piano Strategico Dipartimentale 2024-2026. Il sistema di monitoraggio adottato consentirà pertanto di verificare in modo sistematico lo stato di attuazione delle azioni programmate, favorendo un processo di miglioramento continuo e l'individuazione tempestiva di eventuali criticità.

10. CONCLUSIONE

L'analisi delle attività svolte nel corso del 2025 evidenzia che il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha complessivamente raggiunto in misura soddisfacente gli obiettivi previsti dal Piano Strategico Dipartimentale 2024-2026 per l'anno di riferimento, registrando progressi significativi in diversi ambiti strategici. Permangono tuttavia alcune criticità relative alla partecipazione ai bandi competitivi, alla strutturazione dei servizi di supporto alla progettazione e alla necessità di rafforzare ulteriormente alcuni aspetti dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico.

Le azioni correttive e migliorative individuate nel Piano di Miglioramento 2026 sono state definite in modo tale da essere monitorabili attraverso indicatori misurabili e verificabili. Il presente Rapporto di

Riesame Annuale rappresenta pertanto uno strumento di autovalutazione e di programmazione strategica finalizzato al miglioramento continuo delle attività di ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento.

Il documento viene trasmesso agli organi competenti ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento del DMSC.